

COMUNE DI CODIGORO
Provincia di Ferrara

VERBALE NR. 33 DEL 05/12/2025

Oggetto: Certificazione costituzione fondo per la retribuzione di posizione e risultato, del personale dirigente e verifica ipotesi di Contratto decentrato integrativo (parte economica) ai fini della compatibilità finanziaria con i vincoli di finanza pubblica.

Il sottoscritto revisore unico del Comune di CODIGORO (FE) Dott. Daniele DELL'OMO, nominato con deliberazione di C.C. n. 35 del 31 luglio 2024 per il periodo 01/08/2024 – 31/07/2027

Visti:

- la richiesta di parere relativa alla costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 e alla compatibilità finanziaria dei costi relativi alla contrattazione integrativa, con i vincoli di bilancio e le norme di legge;
- la proposta di determinazione dirigenziale n. 1332 del 02/12/2025 avente ad oggetto *"Costituzione fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato per il Personale Dirigente – anno 2025"*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 03/12/2025, avente ad oggetto *"Atto di indirizzo in ordine alla costituzione del Fondo di produttività anno 2025 e direttive per la contrattazione decentrata"*;
- la pre-intesa sul CCDI del personale non dirigente (parte economica) per l'annualità 2025, sottoscritta in data 04/12/2025 tra delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale;
- la relativa relazione tecnico-finanziaria redatta dal responsabile del Servizio Personale;

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare: l'art. 57 CCNL 17.12.2020 e l'art. 39 del CCNL 16.07.2024;

Visti:

- *L'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:*

"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al ..omissis.. a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. omissis";

- L'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue: *“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei Servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;*

- L'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:
“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

- L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:
“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:
“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante: *“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;*

Il Revisore

Preso atto della quantificazione del “fondo”, come definita con proposta di determinazione n. 1332 del 02/12/2025 e di seguito riepilogato:

Risorse Stabili		Soggette a limite ex art.23 co.2 Lgs 75/17
Importo Unico Consolidato (art.57 C. lett a) CCNL 17/12/00)	€ 56.128,60	Si
Recupero RIA personale cessato	€ 0,00	Si
Incremento 1.53% MS 2015 (art.57 C. lett a) CCNL 17/12/00)	€ 1.798,01	No
Incremento 2.01% MS 2018	€ 2.604,86	No
Aumento quota pro-capite (DL 34/2019 art.33)	€ 8.168,90	Aumenta il limite
Totale Risorse stabili	€ 68.700,37	

Risorse Variabili		Soggette a limite ex art.23 co.2 Lgs 75/17
Incremento fino al 0.22 MS 2018 (ART.39 C.3 CCNL 2024)	€ 285,11	No
Incremento per attuazione progetti PNRR (Art.8 c.3 dl 13/23)	€ 2.143,28	No
Risorse autonomamente stanziare per proprie scelte organizzative (ART.57 c. lett. e) CCNL 2024)	€ 4.263,00	Si
Totale risorse Variabili	€ 6.691,39	

Riepilogo Totale Fondo Dirigenti

Totale risorse Stabili	€ 68.700,37
Totale Risorse Variabili	€ 6.691,39
Totale Fondo Comune di Codigoro	€ 75.391,76

Verificato che il **Fondo per le risorse decentrate anno 2025**, nel suo complesso, consente di rispettare i vigenti limiti in materia di contenimento della spesa del personale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni, nonché di garantire il permanere degli equilibri di bilancio;

Evidenziato inoltre che:

- il Fondo rispetta le disposizioni normative vigenti in materia di limiti di spesa, non superando l'importo del Fondo 2016, al netto degli incrementi derivanti dal nuovo C.C.N.L. 16/07/2024 e dalle ulteriori componenti escluse dai vincoli;
- la spesa relativa alla costituzione del Fondo incentivante il personale per l'anno 2025 risulta correttamente prevista nel bilancio di previsione e nelle successive variazioni approvate;

Accertato:

- a) che la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali-normativi della pre-intesa al CCDI del personale dirigente per l'annualità 2025 nei suoi contenuti economico-finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale, è stata redatta

secondo la scheda della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra le informazioni necessarie;

- b) la predetta relazione contiene “norma per norma” l’illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al CCDI, sottoscritta in data 04/12/2025 e ricomprende l’attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

Per quanto concerne l’ipotesi di utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente si è stabilito di destinare a retribuzione di risultato, non meno del 15% delle risorse complessive, come previsto dai CCNL di riferimento:

	€	IMPORTO
Retribuzione di Posizione (nr. 3 dirigenti) + 30% ind. posizione assente, per nr. 12 mesi (erogata come risultato) al dirigente con incarico interim		38.168,13 3.816,81
Indennità di risultato	€	33.406,82
Totale	€	75.391,76

Rilevato che le percentuali della quota di fondo destinata alla posizione e della quota destinata al risultato, come definite in sede di contrattazione decentrata sono rispettivamente del 55,68% e 43,31%;

Tutto ciò premesso

Visto il bilancio di previsione finanziario e successive variazioni per il triennio 2025/2027;

Visto il CCNL del 16 luglio 2024;

Visti gli art. 40, 40 bis comma 1 e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Certifica

Nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dirigente per l'anno 2025 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025.

Attesta

La compatibilità legislativa in ordine:

- alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria;
- all’ipotesi di accordo decentrato integrativo – parte economica – riguardante l'utilizzo delle risorse del Fondo per la remunerazione dell’indennità di posizione e risultato per il personale dirigente – anno 2025, sottoscritto in data 04/12/2025

Esprime

Parere favorevole sulla conformità della pre-intesa al contratto decentrato integrativo 2025 parte economica, sottoscritto il 04/12/2025, alla normativa vigente in materia e sulla compatibilità economico –finanziaria degli oneri derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2025, come da stime di valori e proiezioni contenute nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dall'ente.

Codigoro, 05/12/2025

Il Revisore Contabile unico
Dott. Daniele DELL'OMO

Firmato digitalmente